



ACCORDO DI PROGRAMMA
"SIRT.02"
TRA
REGIONE MOLISE
ED IL PARTENARIATO PROPONENTE PER
L'ATTUAZIONE DEL
PROGETTO TERRITORIALE PAI SIRT
"Strategia integrata di Riquilificazione
Territoriale (S.I.R.T.)"

Strategia Integrata di Sviluppo Locale in Molise

Progettazione territoriale 2007/13

*Delibera di Giunta Regionale n. 567 del 06 settembre 2012
Delibera di Giunta Regionale n. 710 del 05 novembre 2012*

gennaio 2013

LA REGIONE MOLISE, rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale,
On. Angelo Michele Iorio

E

II PARTENARIATO DELLA PROGETTAZIONE TERRITORIALE PAI SIRT "Strategia integrata di Riqualficazione Territoriale (S.I.R.T.) – Il percorso francigeno nel Molise: volano di sviluppo economico",

rappresentato dal Soggetto responsabile, Sindaco del Comune di Monteroduni, Sig. Custode Russo

L'anno **2013** (duemilatredici) addì **23** del mese di **gennaio**

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 710 del 5 novembre 2012 è stato approvato lo schema dell'Accordo di Programma relativo al PAI SIRT, denominato "Accordo di Programma SIRT.01" con relativo Programma attuativo degli interventi, sottoscritto in data 27/11/2012, per un importo complessivo conferito dalla Regione pari ad Euro 1.834.743,67;
- l'Accordo di Programma sopra richiamato è stato elaborato sulla base, tra l'altro, delle disposizioni contenute nella Deliberazione di Giunta regionale n. 567 del 06/09/2012, avente ad oggetto "DGR n. 1257 del 14 novembre 2008 "Strategia Integrata di Sviluppo Locale. Linee Guida per la progettazione territoriale 2007-2013" – attuazione finale";
- la richiamata Deliberazione n. 567/2012 contiene una specifica previsione in ordine alla possibilità di sottoscrivere Accordi di Programma "...nella forma degli interventi progressivi, anche attraverso addendum operativi...";
- successivamente all'assunzione della sopra menzionata Deliberazione n. 710 del 5 novembre 2012, sono intervenute condizioni ed elementi tali da poter attivare l'operatività di alcune linee di intervento del PAR FSC 2007-2013 e quantificarne i relativi importi;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 740 del 20.11.2012, in particolare, sono state, tra l'altro, svincolate, ai fini del raggiungimento del target previsto per gli "Obiettivi di Servizio", le risorse della Linea di intervento III.D "Servizio Idrico Integrato" del PAR FSC destinate al "Piano-Programma di abbattimento delle perdite nelle reti di distribuzione interne ai Comuni della Regione Molise", pari a 30,000 Meuro;

CONSIDERATO che, sulla base dell'intervenuta disponibilità delle risorse integrative del PAR FSC 2007-2013, la Deliberazione di Giunta regionale n. 23 del 15/01/2013 ha stabilito, tra l'altro, di:

- assegnare, sulla base del metodo di calcolo approvato con DGR n. 567/2012, al Progetto Integrato PAI SIRT "Strategia integrata di Riqualficazione Territoriale (S.I.R.T.)" risorse finanziarie integrative pari a euro 1.087.303,31 indicandone la fonte finanziaria, i relativi ambiti di ammissibilità e i policy field di intervento;
- stabilire che le risorse di cui al punto precedente sono aggiuntive rispetto a quelle già conferite dalla Regione nell'Accordo di Programma SIRT.01, per un importo complessivamente assegnato al PAI SIRT di Euro 2.922.046,98;
- approvare lo schema di Accordo di Programma "SIRT.02", da sottoscrivere, nella forma di Aggiornamento integrativo all'Accordo "SIRT.01", tra la Regione Molise ed il Partenariato proponente per l'attuazione del progetto territoriale "Strategia integrata di Riqualficazione Territoriale (S.I.R.T.)";
- attribuire al Soggetto capofila del Progetto territoriale del PAI SIRT l'obbligo di trasmissione alla Direzione di Area Prima della Regione Molise, entro il termine inderogabile di trenta giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, delle schede dei progetti non ancora individuati per un importo complessivo di euro 1.087.303,31, a pena di detrazione del relativo plafond dal budget assegnato con il presente provvedimento, fatta salva la successiva riassegnazione anche al medesimo territorio secondo specifiche disposizioni dell'Esecutivo regionale;
- subordinare la concessione del finanziamento oltreché alle ordinarie prassi istruttorie conseguenti alla relazione con i Responsabili delle singole linee di intervento/UCO, a:
 - valutazione di fattibilità tecnico-economica, finanziaria e gestionale, individuale di ogni singolo progetto ed anche programmatica collettiva nel caso di progetti concorrenti al raggiungimento del target regionale degli "Obiettivi di Servizio", da parte dei Dirigenti responsabili dei relativi procedimenti;
 - valutazione degli elementi conseguenti ad interventi normativi intercorsi, con particolare attenzione a quelli derivanti dalla Sentenza del 24/03/2011 della Corte di Giustizia Europea sul Caso T 455/-08 (Leipzig-Halle) relativamente alla presenza di aiuto di Stato nei progetti di investimento infrastrutturale;

- rispetto degli strumenti, delle disposizioni normative, delle procedure e delle modalità vigenti nell'ambito del Fondo, in esecuzione delle delibere del CIPE di assegnazione delle risorse e delle delibere del CIPE n. 41/2012 e n. 78/2012;
- confermare che il ruolo di "beneficiario finale" è attribuito:
 - a ciascun Comune per gli interventi di qualsivoglia natura ricadenti sul territorio di propria pertinenza, salvo quelli che ricadono sull'intera area PAI;
 - al Comune di Monteroduni, in qualità di Soggetto Capofila del PAI di cui trattasi, in riferimento agli interventi non territorializzati a livello di ciascun Ente, di qualsivoglia natura ed a titolarità non regionale, che ricadono sull'intera area PAI;
- di individuare il Comitato per l'Accordo di Programma per il progetto territoriale "Strategia integrata di Riqualificazione Territoriale (S.I.R.T.)", di cui all'art. 3 della L.R. n. 17/1999, secondo quanto già stabilito nell'art. 4 dell'Accordo di Programma "SIRT.01";

VISTA la Legge Finanziaria regionale 2012, n. 2/2012 del 26 gennaio 2012 ed in particolare l'Art. 58 relativo a "Disposizioni in materia di lavori pubblici" e l'art. 59 "Modifica alla legge regionale 14 luglio 1979, n. 19";

RITENUTO che tali disposizioni, per quanto applicabili in relazione anche ad eventuali modifiche normative che dovessero intervenire in materia di "appalti pubblici" ovvero alle specifiche regole di rendicontazione delle fonti di finanziamento attivate, debbano essere osservate per tutti gli interventi inerenti al presente Accordo di Programma;

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la disciplina della Programmazione negoziata;

VISTA la legge regionale n. 17 del 11 giugno 1999 che disciplina il procedimento per gli Accordi di Programma, condizione giuridica indicata nella DGR n. 567 del 06 settembre 2012 per completare formalmente le relazioni tra Regione Molise e territori interessati dalla programmazione territoriale integrata come fissata nelle Linee Guida;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma, ai sensi della L.R. n. 17/99, costituisce la base operativa per la stipula di successivi Programmi attuativi operativi, da sottoporre al parere dei soggetti interessati;

CONSIDERATO, infine, che il presente Accordo di Programma, ai sensi della LR n. 17/99, rappresenta anche uno strumento di lavoro per ulteriori obiettivi, che possono coinvolgere nuovi attori pubblici e privati e interventi complessi ed integrati di valorizzazione, anche con il ricorso alla finanza innovativa;

STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1 Premesse ed allegati

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Il presente Accordo costituisce un Aggiornamento integrativo all'Accordo di Programma del PAI SIRT SIRT.01 "Strategia integrata di Riqualificazione Territoriale (S.I.R.T.)", sottoscritto in data 27/11/2012 per un importo complessivo conferito dalla Regione pari ad Euro 1.834.743,67.
3. L'Allegato n. 1 "Programma attuativo della progettazione territoriale SIRT.02 *Strategia integrata di Riqualificazione Territoriale (S.I.R.T.)* e relative fonti di finanziamento" costituisce parte sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 Finalità

1. Il presente Accordo è finalizzato all'attuazione del Progetto territoriale SIRT.02 "Strategia integrata di Riqualificazione Territoriale (S.I.R.T.)" e a definire tutte le condizioni di contesto ed amministrative atte a garantirne sostenibilità ed autonomia.
2. Gli interventi ancora da individuare a valere sulle risorse di cui al successivo articolo 3 punto 1, unitamente a quelli già individuati con l'Accordo "SIRT.01" in esito al percorso complessivo di confronto, condivisione e valutazione applicato alla progettazione integrata, concorreranno a realizzare la strategia di sviluppo, posta alla base del Progetto territoriale "Strategia integrata di Riqualificazione Territoriale (S.I.R.T.)".

Articolo 3

Risorse finanziarie e Programma attuativo degli interventi

1. Sulla base del calcolo effettuato secondo il metodo approvato con DGR n. 567/2012, sono assegnate al Progetto Integrato "Strategia integrata di Riqualificazione Territoriale (S.I.R.T.)" risorse finanziarie integrative pari a € 1.087.303,31 esplicitate nel seguente schema vincolante, con l'indicazione della fonte finanziaria, dei relativi ambiti di ammissibilità, e dei policy field di intervento:

Strumento di progettazione	Quota FSC			
	Idrico	Depurazione	Rifiuti	Totale
PAI SIRT	516.286,74	278.560,17	292.456,40	1.087.303,31

Le risorse riportate nello schema precedente sono aggiuntive rispetto a quelle già conferite dalla Regione nell'Accordo di Programma SIRT.01, per un importo complessivamente assegnato dalla Regione al PAI SIRT di Euro 2.922.046,98.

Gli interventi posti a carico delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) saranno attivati ed attuati secondo gli strumenti, le disposizioni normative, le procedure e le modalità vigenti nell'ambito del Fondo, in esecuzione delle delibere del CIPE di assegnazione delle risorse e delle delibere del CIPE n.41/2012 e n.78/2012.

Le risorse finanziarie complessivamente attribuite dalla Regione ricadono all'interno della disponibilità massima di risorse, come calcolata sulla base del percorso previsto nel documento "Allegato Tecnico" alla Delibera di Giunta Regionale n. 567 del 06.09.2012, che potranno essere oggetto di Accordi di Programma futuri sino a piena concorrenza; l'attribuzione, pertanto, delle risorse finanziarie, come sopra rappresentata, non determina alcun pregiudizio in ordine alla disponibilità delle risorse finanziarie per le aggregazioni territoriali i cui Accordi di Programma saranno oggetto di successivi provvedimenti.

2. Nel presente Accordo, viene finanziato, a valere sulle risorse integrative di cui al punto precedente, il Programma attuativo del Progetto territoriale SIRT.02 "Strategia integrata di Riqualificazione Territoriale (S.I.R.T.)", di cui all'allegato 1, che riporta l'indicazione della fonte di finanziamento, dei relativi ambiti di ammissibilità e i policy field di intervento.
In accordo confluiscono, pertanto, risorse complessive pari ad € 1.087.303,31.
3. Gli interventi da individuare a valere sulle risorse di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono proposti, secondo quanto disposto dal successivo articolo 6, punto 2, dal partenariato del Progetto Integrato "Strategia integrata di Riqualificazione Territoriale (S.I.R.T.)", per il tramite del Soggetto Capofila, per un ammontare di risorse finanziarie pari a € 1.087.303,31, secondo lo schema vincolante di seguito riportato:

Soggetto attuatore	Localizzazione	Ambiti di ammissibilità	Fonte finanziaria di riferimento	Importo
Comuni Area PAI	Area PAI	Raccolta Differenziata	FSC	292.456,40
Comuni Area PAI	Area PAI	Ottimizzazione rete idrica	FSC	516.286,74
Comuni Area PAI	Area PAI	Impianti di depurazione	FSC	278.560,17
				1.087.303,31

4. Le parti prendono atto, per quanto di competenza, della necessità che il programma degli interventi da individuare sia coerente con le regole di ammissibilità delle spese delle Fonti di finanziamento utilizzate, con gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato al finanziamento delle infrastrutture, con gli obiettivi di pianificazione e programmazione nazionale e regionale, generale e settoriale, con la normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile. Le sopracitate verifiche di coerenza, i cui esiti positivi costituiscono requisiti essenziali per la concessione del finanziamento, saranno espletate in sede di istruttoria, dal Servizio competente.
5. Il Programma degli interventi da individuare sarà oggetto di approvazione da parte del Comitato dell'Accordo di Programma che provvederà anche alla eventuale riprogrammazione di risorse a rischio di definanziamento, alla riprogrammazione delle economie nel rispetto delle regole e delle procedure di ciascuna linea di finanziamento, della legge regionale n. 1/2009 e s.m.i., e degli obiettivi dell'Accordo di cui all'articolo 2, alla modifica di attribuzione degli interventi a diverse fonti finanziarie ove ritenuto più opportuno.

Articolo 4

Comitato per l'Accordo

1. E' individuato il Comitato per l'Accordo di Programma, di cui all'art. 3 della legge regionale n. 17/99, nella composizione di seguito riportata, secondo quanto già stabilito nell'art. 4 dell'Accordo di Programma "SIRT.01" di cui il presente costituisce un Aggiornamento integrativo:
 - Presidente: Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
 - Componente: Assessore regionale alla Programmazione o suo delegato;
 - Componente: Assessore regionale ai Lavori pubblici ed Infrastrutture o suo delegato;
 - Componente: Assessore regionale all'Ambiente o suo delegato;
 - Componente: Sindaco del Comune di Monteroduni, Soggetto Capofila del Progetto Territoriale del PAI "Strategia integrata di Riqualificazione Territoriale (S.I.R.T.)";
 - Componente: Sindaco del Comune di Longano;
 - Componente: Sindaco del Comune di Montaquila;
 - Componente: Sindaco del Comune di Sant'Agapito;
2. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo le parti individuano, quali soggetti responsabili del procedimento, ai sensi dell'art.4 della legge n.241/1990 e s.m.e i.:
 - per la Regione Molise, con funzioni di segretario del Comitato, il Direttore del Servizio Patrimonio e Risorse Strumentali, Responsabile di UCO per l'Attività IV.2.1 del POR FESR Molise 2007-2013;
 - per la Progettazione territoriale PAI SIRT, il Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Monteroduni, Ente capofila.

Articolo 5

Soggetti responsabili della realizzazione dei singoli interventi

1. I soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi sono le singole amministrazioni, appartenenti alla progettazione territoriale PAI SIRT, beneficiarie del finanziamento che, in qualità di stazioni appaltanti, designeranno i Responsabili Unici del Procedimento per l'attuazione dei singoli interventi anche ai fini del monitoraggio interno ed esterno alla realizzazione delle iniziative e degli interventi.

Articolo 6

Impegni e ruoli dei soggetti sottoscrittori

1. I sottoscrittori, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo, si impegnano a:
 - a. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso a tutti gli strumenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue modificazioni, ovvero procedure che consentano l'attivazione degli interventi sul PAR FSC 2007/2013 in modalità di governance indipendente dal presente Accordo;
 - b. procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti ai responsabili dell'attuazione;
 - c. attivare ed utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie scaturenti dal presente Accordo per la realizzazione degli interventi secondo quanto stabilito dalle linee di finanziamento attivabili ed attivate;
 - d. rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi, accettando, in caso d'inerzia, ritardo o inadempienza, l'intervento sostitutivo dell'autorità competente.
2. Il Soggetto Responsabile della progettazione territoriale PAI SIRT ha poteri di:
 - a. rappresentanza esterna del partenariato istituzionale costituente la progettazione territoriale PAI SIRT;
 - b. indirizzo del Tavolo del partenariato territoriale;
 - c. coordinamento dell'Unità Tecnica di cui al successivo articolo 7;

Il Soggetto Responsabile ha l'obbligo di trasmettere alla direzione di Area prima della Regione Molise, entro il termine inderogabile di 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, le schede dei progetti non ancora individuati, a pena di detrazione del relativo plafond dal budget assegnato

con il presente provvedimento, fatta salva la successiva riassegnazione anche al medesimo territorio secondo specifiche disposizioni dell'Esecutivo regionale.

Al Soggetto Responsabile sono altresì attribuiti i seguenti compiti:

- collaborare con la Direzione Area Prima della Regione Molise, con l'Organismo di Programmazione del PAR FSC 2007-2013 e con il Referente della Regione per una corretta ed efficiente attuazione della progettazione territoriale PAI SIRT;
- segnalare tempestivamente al Referente della Regione il verificarsi di eventuali ritardi o impedimenti tecnico-amministrativi che possono ostacolare o rallentare l'attuazione degli interventi, esplicitando eventuali iniziative correttive assunte o da assumere;
- fornire ogni informazione utile ed opportuna, ivi comprese le integrazioni informative di cui alla relazione di valutazione, per definire lo stato di attuazione degli interventi posti in essere;
- proporre ogni iniziativa utile per l'avanzamento e per il buon esito della progettazione territoriale PAI SIRT approvata.

3. Al Referente della Regione sono attribuiti, in particolare, i seguenti compiti:

- assicurare i rapporti con il Soggetto Responsabile della progettazione territoriale PAI SIRT, con l'Organismo di Programmazione del PAR FSC e sovrintendere al processo complessivo di attuazione del presente Accordo;
- verificare lo stato di attuazione del presente Accordo nonché proporre l'adozione di atti e provvedimenti che si rendessero utili e necessari per il buon esito del progetto, ivi compresa la eventuale convocazione di conferenze di servizi;
- formulare ipotesi di adeguamento e modifica della progettazione territoriale PAI SIRT nonché proporre l'adozione di atti e provvedimenti che si rendessero utili e necessari per il buon esito del progetto, ivi compresa la eventuale convocazione di conferenze di servizi;
- coordinare gli adempimenti di pertinenza dei singoli Responsabili di APQ/Direttori dei Servizi regionali competenti, in funzione dell'attuazione della progettazione territoriale PAI SIRT;

4. I Soggetti di cui all'art.5 del presente Accordo si impegnano a rispettare i termini per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), che saranno definiti nei singoli Disciplinari di concessione del finanziamento coerentemente con i tempi previsti dalle Fonti di finanziamento attivate. Qualora, per cause imputabili al Soggetto attuatore, tali termini non saranno rispettati, si procederà alla revoca totale del finanziamento riferito all'intervento interessato e al recupero delle somme erogate a qualunque titolo. I Soggetti di cui all'art.5 del presente Accordo si impegnano, altresì, a rispettare i termini temporali per l'ammissibilità delle spese relativamente alla specifica Fonte di finanziamento, come ribaditi nei singoli disciplinari di concessione, oltre i quali la copertura finanziaria da parte della citata fonte di finanziamento non sarà più assicurata.

5. Le risorse rinvenienti dalle revoche di cui al precedente punto 4, saranno espunte dalle disponibilità finanziarie individuate nel precedente articolo 3, quindi si procederà alla conseguente rimodulazione dell'Accordo, ove non diversamente stabilito dalle Fonti di finanziamento attivate, ed alla riassegnazione delle risorse ai territori che presentino le migliori performance in termini di rispetto degli impegni.

6. I trasferimenti delle risorse finanziarie regionali disponibili sono disposti a favore delle singole amministrazioni comunali, sulla base della normativa regionale vigente e di quella sottesa alle linee di finanziamento attivabili ed attivate, nei limiti del patto di stabilità e della disponibilità di cassa.

7. Le stazioni appaltanti sono tenute a rispettare, per quanto applicabili in relazione anche ad eventuali modifiche normative che dovessero intervenire in materia di "appalti pubblici" ovvero alle specifiche regole di rendicontazione delle fonti di finanziamento attivate, le prescrizioni contenute nella Legge Finanziaria regionale 2012, n. 2/2012 del 26 gennaio 2012 ed, in particolare, quelle relative agli articoli nn. 58 "Disposizioni in materia di lavori pubblici" e 59 "Modifica alla legge regionale 14 luglio 1979, n. 19".

8. Le regole, gli avanzamenti e l'operatività formale del presente Accordo sono disciplinate a tutti gli effetti dalla L.R. n. 17/99 e dalle procedure in esso statuite, nonché dalla L.R. n.16/10 "Misure di razionalizzazione della spesa pubblica" Titolo III art 9.10.11.12.

Articolo 7

Costituzione dell'Unità Tecnica

1. Presso il Soggetto capofila della progettazione territoriale PAI SIRT, entro 20 giorni dalla approvazione del Programma degli interventi da parte del Comitato per l'Accordo secondo quanto stabilito dal precedente articolo 3, punto 5, si costituisce l'Unità Tecnica della progettazione

territoriale PAI SIRT, composta dal soggetto responsabile del procedimento per la progettazione territoriale, di cui al precedente art.4, punto 2, secondo trattino, unitamente ai Responsabili Unici del Procedimento per l'attuazione dei singoli interventi di cui al precedente art.5, per assicurare il coordinamento costante di tutte le attività finanziate nell'ambito del programma di interventi.

2. La sottoscrizione dell'Accordo, a prescindere dalla costituzione dell'Unità tecnica, determina l'avvio della fase attuativa della progettazione territoriale PAI SIRT.

Articolo 8 Procedure di attuazione

1. Il Programma degli interventi, da definire sulla base di quanto disposto nel presente Accordo, viene realizzato nel pieno e totale rispetto delle procedure di attuazione previste dalle Fonti finanziarie attivate, ciascuna per il proprio campo di applicazione, nonché nel rispetto delle disposizioni e degli orientamenti comunitari, nazionali e regionali vigenti in materia e secondo quanto disposto dall'Articolo 3, punto 4 del presente Accordo. L'osservanza di questo assunto è estesa a qualsivoglia intervento successivamente individuato e finanziato in ambito di progettazione integrata, mediante stipula di Accordo di Programma Integrativo.
2. La proposta del Programma degli interventi, acquisita dalla Regione secondo le modalità indicate al precedente art. 3, punto 5, è trasmessa dalla Direzione d'Area Prima al Referente regionale, Direttore del Servizio Patrimonio e Risorse Strumentali. Quest'ultimo sottopone al Comitato per l'Accordo l'approvazione del Programma di interventi e, a seguito dell'avvenuta approvazione, provvede ad informare i Direttori dei Servizi regionali competenti che proseguono l'iter amministrativo e, qualora ricorra, il Responsabile APQ per le risorse FSC. Questi ultimi, tra l'altro, comunicano all'Unità tecnica della progettazione territoriale PAI SIRT ed al Soggetto attuatore le procedure per la presentazione della documentazione (progettazioni definitive/esecutive) necessaria per la formalizzazione della concessione del finanziamento. Con la supervisione ed il visto sulle progettazioni da parte dell'Unità tecnica, il Soggetto responsabile/attuatore predispone gli elaborati progettuali e, all'avvenuta approvazione delle stesse da parte dell'amministrazione regionale, procede con la realizzazione delle iniziative. Tali adempimenti verranno espletati garantendo il rispetto dei termini stabiliti al punto 4. dell'articolo 6 del presente Accordo.
3. Nel caso in cui il Soggetto responsabile della progettazione territoriale PAI SIRT non presenti la documentazione richiesta entro i termini indicati dalla Regione, compatibilmente con i termini stabiliti al punto 4. dell'articolo 6 del presente Accordo, ovvero nel caso in cui la documentazione presentata non sia coerente con la proposta progettuale (punto 2 del presente articolo), il Soggetto responsabile della progettazione territoriale PAI SIRT propone al Comitato per l'Accordo la sostituzione dell'intervento progettuale. Tale sostituzione, possibile unicamente nell'ambito del medesimo ambito di intervento, deve essere autorizzata dal Responsabile della citata Fonte di finanziamento, e sarà subordinata alle relative procedure. Qualora, invece, il Soggetto Responsabile non ottemperi all'obbligo sopra disposto, articolo 6 punto 2, di trasmettere alla direzione di Area prima della Regione Molise, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, le schede dei progetti non ancora individuati, il relativo plafond sarà detratto dal budget assegnato con il presente provvedimento, fatta salva la successiva riassegnazione anche al medesimo territorio secondo specifiche disposizioni dell'Esecutivo regionale.
4. Le economie derivanti dall'attuazione dei singoli interventi saranno riprogrammate ai sensi della L.R 13 gennaio 2009, n. 1 e s.m.i., fatti salvi gli obblighi derivanti dalle regole di ammissibilità previste dalle singole Fonti di finanziamento.

Articolo 9 Verifiche ed aggiornamenti dell'Accordo

1. Il Referente della Regione procede, con l'eventuale supporto del Soggetto Responsabile della progettazione territoriale PAI SIRT e dell'Unità tecnica, con cadenza bimestrale alla verifica dello stato di attuazione del presente Accordo nonché alla verifica sull'utilizzo delle risorse di cui al precedente articolo 3.
2. A seguito delle risultanze di tali verifiche, la Giunta Regionale, su proposta del Referente della Regione, sentito il Responsabile della Fonte di finanziamento interessata, può procedere, nel rispetto delle condizioni di attuazione previste dalle Fonti di finanziamento attivate, ad aggiornare ed

integrare il presente Accordo, nonché a riprogrammare le eventuali risorse rese disponibili, nel rispetto delle procedure previste dalle specifiche Fonti di finanziamento.
Inoltre, il presente Accordo, tramite la sottoscrizione di specifici Atti integrativi e/o addendum operativi, può essere oggetto di rimodulazioni ed inserimento di ulteriori interventi finanziati con risorse locali, regionali, nazionali e/o comunitarie.

Articolo 10

Sorveglianza, monitoraggio, valutazione e verifica del raggiungimento degli obiettivi

1. La progettazione territoriale PAI SIRT, nel suo insieme, viene sottoposta alle attività di sorveglianza e di monitoraggio da parte dei Servizi regionali competenti per i Fondi della Direzione Area Prima della Regione Molise e del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.
2. Al Nucleo vengono attribuite le attività di monitoraggio della progettazione territoriale nel suo complesso e le attività di valutazione ex ante, in itinere ed ex post e quelle previste nel "Piano delle valutazioni degli effetti della politica regionale 2007/13" approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 19 settembre 2008 (DGR n°947).
3. Relativamente ai singoli interventi da individuare, il soggetto attuatore/beneficiario, responsabile dell'attuazione dell'intervento, ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni del monitoraggio, relativi allo stato di avanzamento dell'intervento oggetto di concessione, mediante l'aggiornamento dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale, nel rispetto della tempistica imposta dalle Fonti di finanziamento.

Articolo 11

Inerzia, ritardi e inadempienze

1. Nel caso d'ingiustificato ritardo, inerzia o inadempimento degli impegni assunti, il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo esperisce ogni possibile tentativo per il superamento degli ostacoli rilevati. A tal fine, invita il/i soggetto/i al/ai quale/i il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
2. Il soggetto cui fosse imputabile il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, le iniziative assunte, i risultati conseguiti ed un cronogramma dettagliato per gli adempimenti.
3. Ove le azioni di cui ai precedenti commi non dovessero garantire il risultato dell'adempimento, o lo dovessero garantire in modo insufficiente o inadeguato, il responsabile dell'attuazione assumerà la determinazione di attivare le procedure per la revoca immediata, in ragione della titolarità dei fondi, senza pregiudizio per le azioni nei confronti del soggetto cui fosse imputabile l'inadempimento e per l'esercizio di azioni risarcitorie.
4. Quanto previsto ai precedenti punti, da 1 a 3, non si applica alle fattispecie di cui all'articolo 8, punto 3.

Articolo 12

Durata del presente Accordo

1. Il presente Accordo scade con la chiusura e l'operatività degli interventi e comunque non oltre il termine di ammissibilità della spesa previsto dalla Fonte di finanziamento attivata, fatto salvo comunque il mantenimento di obblighi successivi legati a rendicontazioni e documentazione da produrre.

Articolo 13

Disposizioni generali

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori mantenendo la sua validità fino al termine di cui all'articolo precedente. Per concorde volontà dei sottoscrittori esso potrà essere modificato o integrato secondo particolari esigenze, a richiesta di una delle parti e comunque secondo quanto disposto dalla Fonte di finanziamento attivata.
2. In seguito alla stipula del presente Accordo possono aderirvi, previo consenso unanime dei partecipanti, altri soggetti di interesse pubblico, la cui partecipazione possa determinare un valore aggiunto notevole per la compiuta realizzazione degli interventi previsti, di volta in volta adeguati alle specifiche esigenze di ciascuna azione.

3. Con la stipula del presente Accordo, il partenariato territoriale accetta qualsivoglia operazione, di natura contabile – finanziaria, di determinazione della fonte di finanziamento, che il Responsabile Regionale della fonte di finanziamento abbia espletato o intenda espletare per il rispetto delle regole di ammissibilità degli interventi e di progressione della spesa, ininfluyente in termini di assegnazione di risorse al Progetto territoriale PAI SIRT.
4. Alla scadenza dell'Accordo, il Soggetto responsabile della progettazione territoriale PAI SIRT, indicato all'articolo 5 è incaricato delle eventuali incombenze, relative alla definizione dei rapporti pendenti, delle attività non ultimate.
5. Nella forma dell'addendum sono consentite modifiche ed integrazioni al presente Accordo, per tener conto di variazioni finanziarie e procedurali intercorse e non dipendenti dalla volontà regionale.

Articolo 14
Arbitrato

1. Ogni controversia, che non si sia potuta definire per le vie brevi, relativa all'interpretazione, validità o efficacia del presente Accordo, sarà deferita ad un collegio arbitrale composto di n. 3 membri, così nominati: uno, con funzioni di Presidente verrà designato di comune accordo tra la Regione Molise e la progettazione territoriale PAI SIRT ed in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Campobasso, per gli altri 2 membri ciascuna parte nominerà il proprio arbitro.

Articolo 15
Estensione normativa

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia e le norme del Codice Civile per quanto applicabili.

Per la Regione Molise

Il Presidente pro tempore della Giunta Regionale,
On. Angelo Michele Iorio

Per il Partenariato della progettazione territoriale PAI
SIRT "*Strategia integrata di Riqualificazione
Territoriale (S.I.R.T.)*"

Sindaco del Comune di Monteroduni
Soggetto responsabile PAI SIRT
Sig. Custode Russo

Sindaco del Comune di Longano
Sig. Antonio D'Itri

Sindaco del Comune di Montaquila
Sig. Francesco Rossi

Sindaco del Comune di Sant'Agapito
Sig. Giuseppe Di Pina

Accordo di Programma SIRT.02

Allegato 1 Programma attuativo della progettazione territoriale "Strategia integrata di Riqualificazione Territoriale (S.I.R.T.)", articolato per ambiti di ammissibilità e relative fonti di finanziamento

Soggetto attuatore	Localizzazione	Ambiti di ammissibilità	Fonte finanziaria di riferimento *	Importo conferito in accordo dalla Regione
Comuni Area PAI	Area PAI	Raccolta Differenziata	FSC	292.456,40
Comuni Area PAI	Area PAI	Ottimizzazione rete idrica	FSC	516.286,74
Comuni Area PAI	Area PAI	Impianti di depurazione	FSC	278.560,17
Ammontare risorse per interventi a titolarità dei Soggetti attuatori				1.087.303,31